



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Organi consiliari, indirizzo - controllo  
informazione - documentazione

Prot. n.10614 del 18.10.2004

Napoli, 20 ottobre 2004

Al Presidente della Giunta regionale  
della Campania  
S E D E

All'Assessore alla Sanità  
Giunta regionale della Campania  
S E D E

e, p. c.

Al Consigliere Regionale  
dott. A. Cuomo  
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-  
"Nomina farmacisti commissari"  
**(R.G. n.1138)**

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente  
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia



*Handwritten notes:*  
18.10.04  
C. C.

➔ Al Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania  
Al Sig. Assessore alla Sanità

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1138

### **Interrogazione urgente a risposta scritta e orale "Nomina Farmacisti Commissari".**

Il sottoscritto Antonio CUOMO, consigliere regionale del Gruppo di Forza Italia,

### **Premesso**

- che risultano essere stati nominati farmacisti "commissari" su sedi farmaceutiche resesi vacanti in seguito a vincita a concorso di altra sede dei titolari, vedi comune di Zungoli, prov. Di Avellino;
- che la nomina del commissario farmacista viene effettuata "a discrezione" dal Sindaco del Comune di riferimento scegliendo dall'albo inviato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di competenza;
- che il supporto legislativo a questa nomina fa riferimento, erroneamente, all'art. 8 co. 3 della L. 362 del 1991, in quanto lo stesso non è applicabile per "analogia" ad altre situazioni se non a quelle gestite da società i cui soci versano in situazioni di incompatibilità eludendo, di fatto, le farmacie-ditte individuali;
- che sia la Legge 48 art. 2 del 1990, che la numerosa giurisprudenza indicano nello scorrimento della graduatoria degli idonei all'ultimo concorso l'assegnazione delle sedi farmaceutiche resesi vacanti e che, solo nella Provincia di Salerno, gli idonei sono oltre 600;
- che si sa, per esperienza di precedenti assegnazioni "di urgenza" non esserci nulla di più definitivo del temporaneo;

### **Interroga**

l'on. Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Sanità per conoscere:



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia

1. se gli stessi siano a conoscenza di tale procedura anomala e di chiara impronta clientelare che, oltre a creare una inutile aspettativa di sanatoria nei farmacisti commissari, determinerà un fortissimo contenzioso legale con i legittimi aspiranti idonei al concorso espletato dopo circa 30 anni dal precedente;
2. se gli uffici provinciali (STAP) cui è demandata la vigilanza siano a conoscenza del fatto e se lo siano in base a quale disposizione non siano intervenuti;
3. perché non si provvede a sveltire, con norme perentorie, l'apertura delle nuove farmacie ed adoperarsi affinché si scorra la graduatoria degli idonei;
4. perché i Sindaci non siano stati interpellati alla prelazione delle sedi libere da destinarle a Comunali ex art. 9 e 10 della Legge 362 del 1991 o, nelle more dell'interpello degli idonei, all'apertura di Dispensari Farmaceutici ordinari (art. 6 Legge 362/91) che oltre a soddisfare le esigenze di servizio farmaceutico della popolazione, non avrebbero interferito ne economicamente ne legalmente, con la successiva legittima assegnazione.

Napoli li, 15.10.2004

On. Antonio CUOMO